



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 44

DEL 16/12/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	RINNOVO E RIUTILIZZO DESTINATO AGLI ESCURSIONISTI E AI CICLISTI DEI TORNANTI DELLA STATALE DELLO STELVIO ORA ABBANDONATI POSTI SOPRA LA SECONDA CANTONIERA IN COMUNE DI BORMIO
<i>Proponente</i>	ERSAF Parco Nazionale dello Stelvio
<i>Sito N2000</i>	ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio" e ZSC IT2040010 "Valle del Braulio e Cresta di Reit"

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2016 n. 10/5928 "Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: RINNOVO E RIUTILIZZO DESTINATO AGLI ESCURSIONISTI E AI CICLISTI DEI TORNANTI DELLA STATALE DELLO STELVIO ORA ABBANDONATI POSTI SOPRA LA SECONDA CANTONIERA IN COMUNE DI BORMIO in località SS 38 dello Stelvio, II Cantoniera in Comune di Bormio, presentata il 08/11/2021 prot. 28398;

VISTA la documentazione progettuale redatta dall' Ing. Flavio Tartero;

VISTO lo Screening d'incidenza proponente che individua anche le condizioni d'obbligo sottoscritto da dr. Roberto Falzinella – Ing. Flavio Tartero;

VISTA la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste, conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente;

CONSIDERATO che l'intervento proposto prevede il rinnovo e riutilizzo dei tornantini detti della Lumaca del vecchio tracciato della Statale dello Stelvio posti sopra la seconda casa cantoniera a quota 2.174 m s.l.m. in Comune di Bormio. L'obiettivo principale è il recupero del tracciato stradale originario che si snoda tra i tornantini per una lunghezza di circa 480 m ed un dislivello di circa 31,6 m. Il percorso, attualmente chiuso al traffico ed in pessimo stato di manutenzione, sarà fruibile ad escursionisti e ciclisti. Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area destinata a parcheggio in corrispondenza dell'innesto con l'attuale tracciato della Statale dello Stelvio.;

VISTO il Piano gestione dei Siti Natura 2000 ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio" e ZSC IT2040010 "Valle del Braulio e Cresta di Reit"

RILEVATO che:

- nell'intorno dell'area interessata dall'intervento sono presenti gli habitat di interesse comunitario cod. 4060 e 6170 e habitat di specie;
- nell'intorno dell'area interessata dall'intervento sono presenti specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: "*Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di Valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sui Siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*

Il progetto riguarda infatti il recupero a fini turistici di un tratto dismesso della vecchia SS 38 dello Stelvio, in un contesto già fortemente disturbato dal traffico veicolare.

Si ritiene che l'applicazione in fase di cantiere delle tecniche descritte dal progetto e il rispetto delle condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente saranno sufficienti ad evitare possibili incidenze significative.";

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere, di quelle contenute nel progetto e delle Condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente ai sensi della DGR 4488/2021 riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili

incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e per le specie presenti nei Siti Natura 2000

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sui Siti Natura 2000 ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio" e ZSC IT2040010 "Valle del Braulio e Cresta di Reit", non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, riguardo all'intervento "RINNOVO E RIUTILIZZO DESTINATO AGLI ESCURSIONISTI E AI CICLISTI DEI TORNANTI DELLA STATALE DELLO STELVIO ORA ABBANDONATI POSTI SOPRA LA SECONDA CANTONIERA IN COMUNE DI BORMIO" in località S.S. 38 dello Stelvio, II Cantoniera in Comune di Bormio;

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. 4488 del 29/03/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:

1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato in un periodo di tempo limitato, concordato con l'Ente gestore, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; **
7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;
9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

10. l'eventuale terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;
33. qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. *Solidago gigantea*, *Buddleja davidi*, *Reynoutria japonica* ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive" (<https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/>).

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Bormio, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Alta Valtellina, e al Servizio Polizia Provinciale, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a procedura di Valutazione di incidenza.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005